



TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedure Concorsuali e Crisi d'Impresa

Il G.D.

nella liquidazione giudiziale n. 5/2024 a carico di MT ITALIA SRL;
letto il programma di liquidazione ex art. 213 C.C.I.I. con i relativi allegati,
depositato in PCT dal Curatore della liquidazione giudiziale in epigrafe, Dott.ssa
STEFANIA CHIARUTTINI, in data 22 ottobre 2024;
ritenuta la necessità di provvedere anche in sostituzione del Comitato dei
Creditori ex art. 140, comma 4, C.C.I.I. per mancata costituzione dello stesso, in
quanto – come riferito dal Curatore – “*non vi è stata la disponibilità degli stessi*”;
rilevato che nelle conclusioni del programma di liquidazione si chiede di
autorizzare i seguenti singoli atti liquidatori ad esso conformi:

a) vendita del compendio mobiliare come segue:

In estrema sintesi i valori peritali dei beni inventariati sono i seguenti:

A - Valore attrezzatura riutilizzabile se resta in loco **Euro 16.400**;

B - Valore dell'attrezzatura di cui al punto A) se da smaltire **Euro 1.680**;

C - Valore ulteriore attrezzatura non ricompresa nel punto A) riutilizzabile **Euro 3.800**;

D - Valore dell'attrezzatura residua da smaltire come rottame **Euro 740**;

E - Attrezzature con valore negativo che potrebbero essere un costo per lo smaltimento:

- Pozzo controllo acque Endress Hauser;

- Lavatrice unica DAA000 1940.

Circa le modalità di liquidazione dei predetti beni (voci A, C, D e E), il Curatore ritiene
opportuno, per il miglior realizzo degli stessi, procedere come segue:

- Quanto ai beni di cui alla **voce A**: il Curatore intende procedere alla vendita degli stessi
mediante procedura competitiva ai sensi dell'art. 216 CCII al prezzo stimato di **Euro
16.400,00** da effettuarsi, stante la caratteristica dei beni stessi, *in loco*. Al riguardo,



sarà trasmessa specifica informativa a mezzo posta elettronica certificata all'affittuaria dell'azienda di MT Metal Tech².

- Quanto ai beni di cui alla **voce C e D**: è intenzione del Curatore procedere alla vendita mediante procedura competitiva ai sensi dell'art. 216 CCII ai valori stimati dal perito.
- Quanto ai beni di cui alla **voce E**: considerato il valore pari a zero espresso dal perito incaricato, la Curatela ritiene opportuno procedere all'abbandono degli stessi.

Tutte le procedure di vendita competitiva saranno affidate alla Sivag S.p.A., soggetto specializzato ex art. 216 comma 2 CCII e prevederanno, in caso di esperimenti di vendita deserti, un successivo tentativo di vendita competitiva con applicazione della riduzione del prezzo base d'asta pari al 25%.

b) nomina di Sivag S.p.a. quale ausiliario e soggetto specializzato per le operazioni di vendita competitiva telematica dei predetti beni mobili;

evidenziato che, ai sensi dell'art. 213, comma 5, C.C.I.I., *“entro otto mesi dall'apertura della procedura deve avere luogo il primo esperimento di vendita dei beni e devono iniziare le attività di recupero dei crediti”*;

evidenziato altresì che il termine per l'inizio e la conclusione delle attività di liquidazione non è stato indicato;

rilevato che, quanto alle azioni di recupero crediti, il Curatore ha dato atto di voler abbandonarli tutti, scelta che appare opportuna *“in quanto, da un lato, quelli intercompany sono inesigibili stante lo stato di insolvenza delle società e, dall'altro lato, quelli riferiti ai clienti in realtà sono stati conferiti, in data 22 marzo 2023, alla partecipata MT Metal Tech”* (cfr. pag. 7 programma di liquidazione e allegato n. 2);

APPROVA

il piano generale delle attività di liquidazione nonché i singoli atti liquidatori indicati in quanto conformi al programma di liquidazione;

AUTORIZZA

fin da ora la nomina di Sivag S.p.a. quale ausiliario e soggetto specializzato per le operazioni di vendita competitiva telematica dei beni mobili;

AVVERTE



il Curatore:

- che il rispetto dei tempi della liquidazione incide sul rapporto fiduciario;
- che gli stati di avanzamento del programma vanno comunicati periodicamente in seno alle relazioni riepilogative;
- che, non appena vi sia disponibilità di somme sufficienti, occorre procedere al pagamento delle spese anticipate dall'Erario o prenotate a debito;
- che, non appena siano disponibili somme da destinare ai creditori, occorre procedere alle ripartizioni parziali.

Verbania, 25/10/2024

Il Giudice Delegato

Caterina Sinico

